

Piante antismog, sei aceri si “mangiano” una macchina

Grande risalto sui media nazionali per la Top-ten delle piante mangia-smog presentata da Coldiretti a Cernobbio. Ma ora tutti si chiedono quanto smog mangiano queste piante. Sì, l'acero riccio cattura 3.800 kg di CO₂ in 20 anni, la betulla 3.100, ma a quanto corrisponde, cosa significa in termini di traffico, di auto? Sveliamo l'arcano. Se consideriamo una macchina che mediamente percorre 10.000 km all'anno, questa produce 110 grammi di CO₂ al chilometro (fonte CNR) e quindi immette nell'aria 1.100 kg di anidride carbonica all'anno. Il nostro acero riccio, il campione degli “mangiatori” di CO₂, assorbe 3.800kg di CO₂ in 20 anni, ovvero mediamente 190kg di CO₂ all'anno. Ecco quindi che 6 aceri, oppure 7 betulle o 7 cerri (rispettivamente 2° e 3° nella graduatoria dei mangiatori) catturano l'anidride carbonica prodotta da 1 auto in un anno. Questo significa che per “mangiare” la CO₂ prodotta da un parco macchine di 50.000 automezzi, pari a circa 80.000 abitanti (in Italia ci sono circa 625 auto ogni 1.000 abitanti, siamo 2° dopo il Lussemburgo), servirebbe un parco alberi di 300.000 aceri o di 350.000 betulle. Ovviamente il ragionamento vale anche per tutte le altre piante, che sono solamente meno efficienti nel trattenere la CO₂. Se si tratta poi di piante nate e coltivate in Italia, a km “0”, ecco che il cerchio si chiude nel modo migliore.